

Turismo e commercio secondo Chirillo e Messina: alla Calabria serve sviluppo partecipato



Sviluppo economico partecipato e visione strategica, soprattutto in un settore dal forte impatto occupazionale qual è il turismo”.

E' molto chiara la proposta di **Confesercenti** lanciata da Soverato in occasione del convegno “Economia, commercio e turismo: le piccole e medie imprese per il rilancio del territorio”. Un incontro promosso da Confesercenti Catanzaro che ha registrato l'autorevole presenza del presidente nazionale di **Assoturismo**, Vittorio Messina. Al suo fianco il presidente di Confesercenti Catanzaro, Francesco Chirillo, che ha voluto imprimere alla manifestazione un preciso taglio di concretezza.

LE TESTIMONIANZE Concrete sono state, infatti, tutte le testimonianze che hanno arricchito l'iniziativa: da Salvatore Riccio, che ha dato voce alle problematiche degli stabilimenti balneari, a Francesco Leto, presidente del Consorzio turistico Riviera e Borghi degli Angeli, da Annamaria Procopio, che non ha nascosto le proprie preoccupazioni per la perdurante crisi del commercio, alla giovane stilista Azzurra Di Lorenzo, esempio di entusiasmo, amore e attaccamento per la propria terra. Spunti di riflessione preceduti dagli interventi introduttivi del sindaco di Soverato, Ernesto Alecci, del delegato Confesercenti per il Soveratese, Giovanni Sgrò, e di Mariafrancesca Scaramuzzino, per il coordinamento imprenditoria femminile di Confesercenti Catanzaro.

LE PROPOSTE DI CONFESERCENTI Chirillo e Messina hanno ascoltato tutti con grande interesse per poi affrontare nel dettaglio, punto su punto, le tante sollecitazioni arrivate dall'affollata platea di Soverato: città "Perla dello Jonio", scelta non a caso da Confesercenti per discutere i temi oggetto del convegno. Sia Chirillo che Messina hanno ribadito la necessità di un confronto costante tra mondo delle imprese e politica, raccogliendo, in tal senso, l'approvazione dei sindaci e degli amministratori locali presenti. "Negativa" è stata giudicata da Francesco Chirillo l'assenza, in Calabria, di un assessore regionale al Turismo, lì dove bisognerebbe, invece, puntare "con estrema decisione". E se a livello nazionale si avverte ancora la confusione generata dalla strana "fusione" tra il dicastero alle Politiche Agricole e quello al Turismo, ancora più evidenti appaiono le difficoltà a livello locale "dove mancano coordinamento e punti di riferimento". Ma più che soffermarsi sugli elementi di criticità, lo sguardo di Confesercenti è rivolto al futuro, delineando un pacchetto di idee "realizzabili nel breve e medio periodo". Con una convinzione di fondo: "Gli imprenditori, come sempre, ci sono e sono pronti a fare la loro parte per ridare slancio alla Calabria, al Sud e al Paese nella sua interezza".

I SINDACI Molto appassionato l'intervento conclusivo del sindaco di Soverato, Ernesto Alecci, che ha speso parole di plauso nei confronti di Confesercenti Catanzaro "per l'ottima iniziativa". Alecci ha annunciato "azioni incisive" per il rilancio del turismo in città. "Apriremo un campeggio da mille posti" ha affermato, elencando le tante opere cantierate per migliorare servizi, accessibilità, collegamenti, viabilità e accoglienza. "E ricordo che siamo gli unici in Italia a offrire assistenza qualificata ai disabili che vogliono fruire della spiaggia libera" ha concluso Alecci. Di "miglioramento dei trasporti tra Tirreno e Jonio" e "necessità di fare rete" tra comuni limitrofi ha parlato il sindaco di Gasperina, Gregorio Gallello, mentre il sindaco di Montepaone, Mario Migliarese, si è soffermato sulla "collaborazione tra cittadini e istituzioni" per raggiungere il comune obiettivo della ripresa economica del territorio.